

PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Ediz. spettacolo L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Riviste (80%) - Via Parlamento, 9 - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. 450.331 - 450.151.

Ultime notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. (UNITA' con l'edizione del lunedì) 2.500 1.300 2.050 (RINASCITA) 1.500 800 2.350 (VIE NUOVE) 2.500 1.300 -- (Conto corrente postale 1/2975)

SI DISCUTE AD AMSTERDAM DELLE REGIONI ULTRAVIOLETTE E DEL VOLO UMANO SPAZIALE

L'URSS e gli Stati Uniti hanno in progetto satelliti muniti di osservatorio cosmico

I pericoli di un futuro atterraggio sulla Luna - Il polacco Wolezek espone la possibilità di creare stelle in miniatura con l'esplosione di bombe II negli spazi esterni - Il sovietico Sedov caduto ammalato come Von Braun

(Nostro servizio particolare) AMSTERDAM, 27. — Un altro degli aspetti speciali di Amsterdam per la conferenza internazionale di astronautica ha dovuto rinunciare, per oggi almeno, a prender parte ai lavori. Mentre il dottor Werner Von Braun, creatore della V-2 tedesche e degli «Explorer» americani, è tuttora confinato a letto da una distorsione spinale (una sua ricompensa al convegno è ammessa), e si attende da lui un'importante relazione, si è ammalato il capo della delegazione sovietica, il celebre professor Leonida Sedov che tanta parte ha avuto nella realizzazione degli «Sputnik». Si tratta, secondo le dichiarazioni del segretario della delegazione, di un attacco influenzale.

Il primo telescopio aveva carattere sperimentale di estrema importanza, perché, ha ammesso il professor Whipple, «potrebbe anche darsi che lo spazio non fosse del tutto limpido come immaginavamo, e che anche il disprezzo dell'atmosfera fosse qualche causa di offuscamento o di aberrazione della visuale». Ma bisogna scendere, tante più che per la realizzazione dello strumento, e che anche la proposta che la traiettoria di un veicolo destinato a raggiungere la Luna sia corretta mediante l'uso di un telescopio fototelegrafico, che prevedere che automaticamente alle rettifiche necessarie, e potrebbe anche arrivare fino a terra le immagini.

Polez Cardozo, ha comunicato alla conferenza di avere realizzato due apparecchi in grado di calcolare posizione e orbita: sono basati su calcolatori elettrici che «tradiscono» i dati forniti da un telescopio e da un misuratore magnetico contenente dati sulla posizione del pianeta. L'altro esperto, J. De Kler, ha accettato che con l'uso di strumenti di indagine e di giro-piattaforte con due assi per gli osservatori, e di un combinato con il calcolatore di Cardozo, si riuscirà a ottenere il grado di precisione necessario per raggiungere il campo di gravità di qualsiasi pianeta del sistema solare.

Il dottor H. J. von Heck, del laboratorio aeronautico della base di Holloman dell'aviazione americana, ha compiuto negli studi da lui compiuti per esaminare gli effetti dell'accelerazione sul organismo umano, con alle

nucleari di Varsavia, ha dichiarato che si potrebbero fare esplosioni bombe all'idrogeno nello spazio esterno, per riprodurre il processo naturale di formazione delle stelle, secondo Wolezek la scoperta potrebbe essere quella del fenomeno da baraccone dell'uomo potrebbe permettergli in un secondo momento di realizzare stelle in miniatura e di ripetere e perfino accelerare il processo di evoluzione stellare. Le stelle che settimanalmente anche meno fenomeni evolutivi che negli astri richiedono milioni di anni. I dati sarebbero raccolti da veicoli spaziali senza equipaggio umano inviati in orbita ad alta velocità. La brillantezza di una bomba da venti megaton esplosa a cento milioni di chilometri dalla Terra sarebbe uguale a quella con la quale si presenta all'uomo il pianeta Venere.

IN APPLICAZIONE DELLA RISOLUZIONE ARABA APPROVATA ALL'O.N.U.

Hammarskjöld inizia ad Ammani negoziati per il ritiro dei paracadutisti britannici

Il generale Norstad ad Atene e ad Ankara per scongiurare la paralisi delle basi atlantiche a Cipro



Il CAIRO, 27. — Il segretario generale dell'O.N.U., Dag Hammarskjöld, è giunto oggi ad Amman, prima tappa della missione affidatagli nel Medio Oriente dal voto unanime dell'Assemblea del 24 novembre scorso. Hammarskjöld, proveniente da Beirut, dove ha sostato per un mese in un viaggio di lavoro, è in contatto con il gruppo degli osservatori dell'O.N.U. Nella capitale giordana, come già a Beirut, Hammarskjöld non ha fatto dichiarazioni sui suoi progetti. Egli si è richiamato al testo, ben noto, della risoluzione approvata all'O.N.U., che lo incarica di proporre un soluzione pacifica della situazione medio-orientale.

Aperto conflitto per l'integrazione fra Washington e il razzista Faubus

Il governatore dell'Arkansas minaccia di chiudere il liceo di Little Rock pur di impedire che esso sia aperto ai negri

LITTLE ROCK, 27. — Un nuovo conflitto fra l'autorità federale e lo stato razzista dell'Arkansas si profila con l'avvicinarsi della data di apertura delle scuole americane. Mentre oggi a Washington il presidente Eisenhower ribadiva la sua dichiarazione della settimana scorsa e cioè assicurava che «il governo federale non si sarebbe sottratto alle sue responsabilità se gli ordini della Corte suprema per la integrazione razziale delle scuole fossero stati trasgrediti dando luogo ad atti di violenza», a Little Rock il Parlamento dello stato ha rifiutato di dare il suo assenso alla legge approvata dal governatore razzista Faubus approvava a

stragrande maggioranza una legge — già adottata dalla commissione per l'educazione pubblica e raccomandata alla Camera — che suona chiaro ultraggio non soltanto ai diritti delle genti di colore ma anche ai superiori istituti della magistratura americana. Questa legge infatti autorizza il governatore a chiudere le scuole pubbliche dello stato, ed in particolare il liceo di Little Rock, qualora venga ordinato da Washington di attuare la legge sull'integrazione. Il progetto prevede anche che entro 30 giorni successivi alla chiusura di una scuola, la popolazione della zona interessata stabilisca con un referendum se la scuola stessa debba essere riaperta e se debbono esservi ammessi gli studenti negri.

Uccide una donna l'editore de "Il delitto non rende, L'omicidio consumato a pugni e bottigliate

NEW YORK, 27. — La polizia ha arrestato ieri in una camera d'albergo di General Gramercy Park il cadavere sanguinante di una donna di 45 anni, pochi minuti dopo che uno sconosciuto, salendo in taxi, aveva detto in strada all'attrice: «Ho fatto una cosa terribile: credo di aver ucciso una donna».

INGHILTERRA Forse un americano l'assassino della signora Green

LONDRA, 27. — Il sovversivo Frances Lewis, che di recente fu assassinato nella casa di Green, straniera di 22 anni, che abitava a Deham mentre il figlio Stephen di sette anni si era rifiutato per la paura in una stanza accanto, viene che l'omicida sia un americano.

Il rapporto sull'«Anonima»,

(Continuazione dalla I. pagina)

guor Puccio Pucci, ex funzionario della segreteria particolare del ministro Tamburoni, e Pichler i comandanti della Guardia di Finanza di Imola, su pressione di ambienti bancari, aprì improvvisamente un'inchiesta sulla banca clandestina, mettendo sigilli sull'abitazione del commendatario Giuffrè, il Cacciani ottenne dal Giuffrè di dire che la società era in cambio di un intervento in alto loco che salvasse ancora una volta la situazione. Ottenuto di entrare in società nella banca, il Cacciani si recò dal presidente della GIAC (suo socio nell'ACOFI), dal ministro delle Finanze e ottenne, previa telefonata personale dell'onorevole Andreotti, l'abolizione del mandato della Guardia di Finanza di Imola, sospeso l'inchiesta, e gli sigilli alla casa di Giuffrè e di Cacciani vennero rimossi.

Il rapporto prosegue sottolineando la partecipazione di ecclesiastici al rastrellamento del denaro per conto dell'«Anonima», tra i quali il sacerdote del convento dei Frati cappuccini di Ferrara, Marcellino Sestini, ferrarese, e tenente affamato che il Cacciani è stato il tramite tra l'Ilva e i vari istituti religiosi per la concessione di prestiti di varia entità da parte dell'Istituto di Roma. Si tratta, come si vede, di un documento gravissimo. Il ministro Puci, interrogato ieri sera da comizi sul rapporto, ha ripetuto ancora una volta che «non si deve credere ai rapporti dell'«Anonima», ma solo alle prove raccolte e documentate». L'onorevole Andreotti, come è noto, ha dichiarato di non avere avuto mai contezza, durante i suoi tre anni di permanenza in carica, del decadimento delle Finanze, e di non aver mai sentito, durante il suo mandato, di un semplice ragionato logico, permesso di avanzare seri dubbi sulle affermazioni del ministro chevale e di respingere le calunnie dell'«Anonima».

«Ogni rapporto con la banca è un peccato», ha detto il cardinale di Ferrara il 20 agosto dell'anno scorso. «Condannare prima non sarebbe stato né lecito né facile. La diffida, così, riguardò tutti: coloro fra i quali, e che potevano avere avuto rapporti con il gioco di investimenti e quelli che avevano solo accettato donazioni».

Il documento, a prescindere dalla giustificazione piuttosto fiacca, in definitiva conferma i rapporti tra l'organizzazione di Giuffrè e il clero, come pure attribuisce un inosservabile atteggiamento di autentica omertà alla lettera dell'arcivescovo resa pubblica quest'oggi dal banchiere.

LA DICHIARAZIONE DI GIUFFRÈ

Il documento, a prescindere dalla giustificazione piuttosto fiacca, in definitiva conferma i rapporti tra l'organizzazione di Giuffrè e il clero, come pure attribuisce un inosservabile atteggiamento di autentica omertà alla lettera dell'arcivescovo resa pubblica quest'oggi dal banchiere.

Giovane tedesca uccisa da un emigrato italiano

STOCCARDA, 27. — Un'undicenne di questa città, di casa aveva lasciato volentieri, intendeva di voler tornare ogni rapporto. Il ragazzo di nome Hoffmann aveva una stanza in subaffitto, vide i due giovani, apparentemente tranquilli, salire le scale. Poco dopo, però, udì un vacuo battito che ben presto si trasformò in grida di dolore.

Documenti sequestrati a Firenze

FIRENZE, 27. — Alcune migliaia di finanze, agli uffici, sono state penetrare oggi nella villa «Casale» di proprietà del commendatario Giovanni Battista Guiffre, operando una nuova perquisizione. I molti sono usciti dalla villa qualche ora più tardi con un voluminoso fascio di documenti sotto il braccio. Tra questi, erano due lunghi elenchi o per meglio dire, due promemoria appesi a un muro. Un secondo documento, una serie di cronache, sono depositate in banca e dal Guiffre, che si è recato oltre all'arcivescovo, monsignor Adriano Benvenuti, amministratore della Curia ferrarese, destituito dall'arcivescovo non appena affiorarono alla superficie le prime mazzette dell'«Anonima».